

EMAK S.p.A.

Sede Legale in Bagnolo in Piano (RE), via E. Fermi 4
Capitale Sociale 7.189.910 euro
Registro delle Imprese di Reggio Emilia e C.F. al N. 00130010358
P.IVA 00130010358
R.E.A. di Reggio Emilia n. 107.563

BERTOLINI S.p.A. con unico socio

Strada della Mirandola n° 11 - 42100 Reggio Emilia
Codice Fiscale e Partita IVA: 01681710354 - R.E.A. di Reggio Emilia n. 204412
Capitale Sociale: Euro 1.501.240,00 i.v.
Sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Emak S.p.A. ex art. 2497 bis del C.C.

Progetto di fusione per incorporazione
di BERTOLINI s.p.a. con unico socio
in EMAK s.p.a.
(art. 2501 ter, C.C.)

* * * * *

Gli Organi Amministrativi di EMAK s.p.a. ("EMAK" o "Incorporante") e di BERTOLINI s.p.a. con unico socio ("BERTOLINI" o "Incorporanda") hanno redatto di comune accordo e rispettivamente approvato ai sensi dell'art. 2501-ter C.C. il seguente progetto di fusione per incorporazione di Bertolini in EMAK, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Organi decisionali.

Società partecipanti alla fusione

[n. 1), art. 2501-ter, comma primo, c.c.]

Società Incorporante:

- EMAK società per azioni, con sede in Bagnolo in Piano (RE), Via Enrico Fermi, n. 4, capitale sociale euro 7.189.910,00 (euro settemilioni centottantanovemila novecentodieci / 00) interamente versato, suddiviso in n. 27.653.500 azioni del valore nominale unitario di euro 0,26, codice fiscale e numero

di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia
00130010358.

Società Incorporanda:

- BERTOLINI società per azioni con unico socio, con sede in Reggio Emilia, strada della Mirandola, n. 11, capitale sociale euro 1.501.240,00 (euro un milione cinquecentounomila duecentoquaranta / 00) interamente versato, suddiviso in n. 2.887.000 azioni del valore nominale unitario di euro 0,52, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia 01681710354.

Statuto della società Incorporante; concambio.

[nn. 2), 3), 4) e 5), art. 2501-ter, comma primo, c.c.]

Lo statuto dell'Incorporante resterà invariato, a seguito della fusione, rispetto a quello attualmente vigente.

In particolare, si precisa che il capitale sociale dell'Incorporanda è integralmente posseduto dall'Incorporante; per questo, a seguito della fusione, non si farà luogo - da parte dell'Incorporante - ad alcun aumento di capitale sociale a servizio del concambio, in quanto non vi sarà concambio, ma semplice annullamento di tutte le quote di partecipazione dell'Incorporante nell'Incorporanda, a fronte dell'acquisizione da parte dell'Incorporante dell'intero patrimonio dell'Incorporanda.

Il testo dell'invariato statuto sociale dell' Incorporante è allegato al presente progetto per costituirne parte integrante e sostanziale.

A seguito di quanto ora precisato non v'è luogo per alcuna delle indicazioni richieste dai nn. 3), 4) e 5) al primo comma dell'art. 2501-ter, c.c.



**Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni
al bilancio della società Incorporante**

[n. 6), art. 2501-ter, comma primo, c.c.]

Gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalle ore zero del primo giorno del mese immediatamente successivo a quello in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui la fusione avrà effetto verso i terzi.

**Trattamento riservato a particolari categorie di soci
o ai possessori di titoli diversi dalle azioni**

[n. 7), art. 2501-ter, comma primo, c.c.]

Non esistono categorie di soci o di possessori di titoli con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori

[n. 8) art. 2501-ter, comma primo, c.c.]

Non sono previsti particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

* * * * *

Si precisa che la presente fusione non rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 2501-bis, c.c.

Il presente progetto di fusione è corredato, ai sensi dell'art. 2501-quater, secondo comma, c.c., dal bilancio annuale

dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 per ciascuna delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è corredato altresì, quanto ad Emak, dalla relazione ex art. 2501-quinquies, c.c., predisposta in conformità allo schema n. 1, allegato 3B, al Regolamento Emittenti per delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999, allo scopo di illustrare e giustificare sotto il profilo giuridico ed economico il progetto di fusione.

Non sarà predisposta, per mancanza dei presupposti che la richiedono, la relazione degli esperti ex art. 2501-sexies, c.c.

* * * * *

Il presente progetto è stato redatto di comune accordo dai Consigli di Amministrazione delle due società partecipanti alla fusione e formalmente approvato da ciascuno di essi in pari data 15 maggio 2008.

Verrà sottoposto nei termini di legge all'approvazione degli Organi Competenti. In particolare, per entrambe le società, rispettivamente ai sensi dell'art. 17, secondo comma, del vigente statuto di EMAK, ed ai sensi dell'art. 20.3, lett. a-, del vigente statuto di Bertolini, la deliberazione di fusione verrà assunta dai rispettivi Organi Amministrativi, a meno che tanti Soci della società incorporante che rappresentino la percentuale minima del capitale sociale prevista dalla legge facciano richiesta, a sensi dell'art. 2505, comma terzo, c.c., che la decisione di approvazione della fusione sia adottata dall'Assemblea dei soci, a norma del primo comma dell'art. 2502, c.c.

Nei termini di legge, si metteranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e sul sito www.emak.it, verranno trasmessi a Consob e depositati



presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia i documenti prescritti in vista delle deliberazioni da assumere.

Bagnolo in Piano (RE), li 15 maggio 2008

EMAK s.p.a.

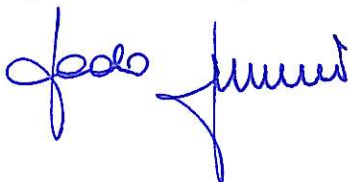
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giacomo Ferretti)



Reggio Emilia, li 15 maggio 2008

BERTOLINI s.p.a. con Unico Socio

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Paolo Bucchi)



Statuto sociale di Emak S.p.A. approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 Aprile 2008.



Giovanni Aricò
Notaio

-----ALLEGATO B) AL REP.N.48916/6765-----

-----STATUTO SOCIALE-----

-----DENOMINAZIONE - SEDE- DURATA - OGGETTO-----

Art. 1-----

E' costituita una società per azioni con la ragione sociale di "EMAK S.p.A."-----

Art. 2-----

La sede della società è fissata in comune di Bagnolo in Piano (RE).-----
L'assemblea dei soci potrà istituire sedi secondarie.-----
L'organo amministrativo avrà la facoltà di istituire filiali, agenzie e rappresentanze sia in Italia che all'estero, e sopprimerle.-----

Art. 3-----

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge.-----

Art. 4-----

La società ha per oggetto la produzione e la conseguente vendita di motoseghe ed in genere di macchinari per l'agricoltura e l'industria.-----
Essa può compiere altresì tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può prestare e ricevere fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche nell'interesse e per conto di terzi; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre società od imprese, aventi oggetto analogo od affine o complementare al proprio.---

-----CAPITALE SOCIALE-----

Art. 5-----

Il capitale sociale è di euro 7.189.910,00 (settemilioni centottantanovecentodieci/00) diviso in numero 27.653.500 (ventisette milioni seicentocinquantatremila cinquecento) azioni del valore nominale di euro 0,26 ciascuna.-----
Le azioni sono nominative ed indivisibili e danno diritto, ad un voto, ciascuna.-----

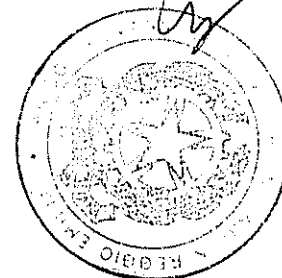
Art. 6-----

La società potrà emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili in azioni e con warrant, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.-----

-----ASSEMBLEA-----

Art. 7-----

L'assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.-----
L'assemblea è ordinaria o straordinaria a norma di legge; essa viene convocata presso la sede sociale o altrove, in Italia o in Paesi dell'Unione Europea, dall'Organo Amministrativo.-----
L'assemblea potrà essere convocata nei termini di legge, mediante avviso che dovrà essere pubblicato, a scelta del Consiglio di Amministrazione, su uno qualsiasi dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale: "MF - Milano Finanza", ovvero "Il Sole 24 Ore".-----
Il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea, anche per delega, sono regolati dalla legge. Gli enti e le società validamente costituiti possono



farsi rappresentare dal legale rappresentante o da un procuratore speciale munito di delega scritta, anche in forma di semplice lettera a firma del legale rappresentante.-----

In mancanza di tali formalità le assemblee sono validamente costituite qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipi la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.-----

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.-----

Art. 8-----

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro un termine non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile.-----

In deroga a quanto sopra, in presenza delle condizioni previste dalla legge, la cui ricorrenza deve essere segnalata dall'Organo Amministrativo nella relazione di cui all'art. 2428, c.c., l'assemblea può essere convocata entro un termine non superiore a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.-----

L'assemblea straordinaria delibera sulle materie stabilite dalla legge.-----

Art. 9-----

Per l'intervento in assemblea dei titolari del diritto di voto è necessario che almeno due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti.-----

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea stessa, la validità delle deleghe e di risolvere tutte le eventuali contestazioni.-----

Art. 10-----

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione o, in caso di sua assenza o rinuncia, dal Vice Presidente; in caso di assenza o rinuncia di entrambi, l'Assemblea è presieduta dalla persona che verrà indicata preliminarmente dall'assemblea stessa, scelta in via preferenziale tra i consiglieri.-----

I verbali delle deliberazioni dell'assemblea verranno redatti e firmati dal segretario nominato dall'assemblea e dal Presidente.-----

Nelle assemblee straordinarie e tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno, il verbale verrà redatto da un Notaio.-----

Lo svolgimento delle riunioni delle assemblee ordinarie e straordinarie è disciplinato dalla normativa vigente, dal presente statuto e dal regolamento approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della società.-----

Art. 11-----

Per la regolare costituzione e la validità delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge. Salvo che non ostino norme di legge le votazioni saranno palesi.-----

-----CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----

Art. 12-----

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di membri variabile tra nove e quindici.-----

Gli Amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di

legge e di statuto.-----

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs 58/1998.-----

Il venir meno dei requisiti, ivi compresi quelli di indipendenza, determina la decadenza dell'amministratore.-----

Qualora per dimissioni o altra causa venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto e dovrà essere convocata l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.-----

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati. In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.-----

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale stabilita dalla normativa applicabile. Qualora detta normativa stabilisca una discrezionalità tra un minimo ed un massimo, si applicherà la soglia minima più elevata.-----

Ogni Azionista, gli Azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, D.Lgs 58/1998, il Soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/1998 non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.-----

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.-----

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in un numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.-----

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.-----

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:-----

(i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste;-----

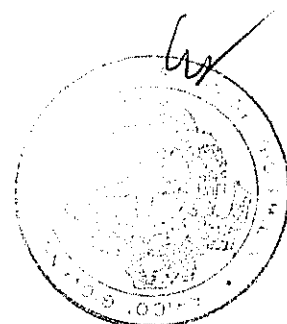
(ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti; -

(iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.-----

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.-----

Determinato da parte dell'assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue:-----

1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero dei voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista,



tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;-----

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.-----

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella minima richiesta per la presentazione delle liste.-----

Le precedenti regole in materia di nomina del Consiglio di Amministrazione non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste, così come non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla sostituzione di Amministratori in corso di mandato. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa; ciascun socio che intenda proporre candidati alla carica di amministratore deve, a pena di ineleggibilità, depositare presso la sede sociale, almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione che deve deliberare sulla nomina, un *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica di amministratore. - Salvo quanto previsto dal presente articolo, nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge.----

Art. 13-----

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Presidente; può eleggere anche un Vice-Presidente che lo sostituisca nei casi di sua assenza o impedimento.-----

Art. 14-----

Il Consiglio si raduna nella sede della società o altrove tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno o necessario.-----

Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da spedirsi almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo e nei casi di urgenza, alternativamente con telegramma, telex o telefax da spedirsi almeno un giorno prima.-----

Il Consiglio può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno un Sindaco.-----

Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti gli amministratori in carica e tutti i sindaci effettivi in carica, fermo restando il diritto di ogni consigliere che ritenga di non essere adeguatamente informato in ordine ad un argomento in discussione, di richiederne il rinvio ad una successiva riunione.-----

I partecipanti alla riunione possono intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo che assicurino l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento, la possibilità per ogni partecipante di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché di esaminare e deliberare con contestualità. La riunione del consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare simultaneamente il Presidente ed il Segretario.-----

Gli amministratori, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta, anche nell'esercizio delle deleghe attribuite a singoli amministratori delegati, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse. L'infor-

mazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, ovvero quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere resa anche verbalmente, con obbligo di riferirne nella prima riunione del Consiglio.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, in difetto da altro amministratore designato dal Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 15

Qualora gli Amministratori dovessero prestare la propria opera o lavoro inserendosi nell'organizzazione tecnica od amministrativa della società, potrà venire instaurato coi medesimi un normale rapporto di lavoro con quanto ad esso inerente dal punto di vista disciplinare, retributivo e previdenziale.

Art. 16

Ai membri del Consiglio d'Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del proprio mandato, una indennità annuale determinata dall'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2389, primo e secondo comma, del Codice Civile.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in seno al Consiglio di Amministrazione e in conformità al presente statuto è stabilita dal Consiglio stesso, su proposta del comitato specifico, se costituito ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto, sentito il Collegio Sindacale a norma del terzo comma dell'art. 2389 del Codice Civile.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli rivestiti di particolari cariche.

Art. 17

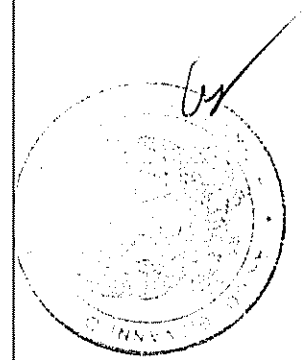
L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione alcuna, tranne quelli attribuiti tassativamente dalla legge all'Assemblea dei soci.

Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:

- l'incorporazione di società nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, c.c.;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Nei limiti di legge, il Consiglio di Amministrazione potrà delegare parte dei propri poteri ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi membri o ad uno o a più Amministratori Delegati, fissandone le attribuzioni, ad eccezione di quelle riservate per legge al Consiglio, nonché istituire al proprio interno ulteriori comitati con funzioni propositive e consultive. Il Consiglio di amministrazione può conferire speciali incarichi a singoli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/1998. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai re-



quisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizioni di adeguata responsabilità.

L'Organo Amministrativo può altresì nominare direttori generali, nonché procuratori "ad negotia" per determinati atti e categorie di atti e procuratori speciali.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 18

La rappresentanza della società spetta con firma libera al Presidente per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice-Presidente.

Spetta inoltre a quelle persone designate dall'Organo Amministrativo, od anche estranee ad esso, nell'ambito dei poteri ad esso attribuitigli e con le modalità di firma da determinarsi nell'atto di nomina.

Al Presidente, o in caso di sua assenza, al Vice Presidente, spetta inoltre la rappresentanza della società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE

Art. 19

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, aventi i requisiti di legge e di regolamento. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale minima del capitale sociale, individuata per la presentazione delle liste ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 del presente statuto, e comunque rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate di EMAK s.p.a., ovvero che non rispettino i li-

miti stabiliti con regolamento da CONSOB per il cumulo con altri incarichi, ovvero che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza stabiliti dalla norma applicabile e dal presente articolo. I sindaci uscenti sono rieleggibili.-----

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.-----

Le liste recano i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore a quello dei sindaci da eleggere.-----

Le liste sono depositate nei termini di cui sopra, corredate:-----

(i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;-----

(ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; per rapporti di collegamento si intendano quelli qualificati ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99;-----

(iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura;-----

(iv) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società.-----

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.-----

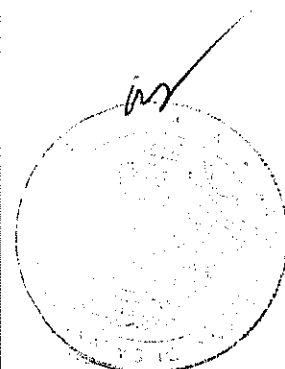
Nel caso in cui, allo scadere del quindicesimo giorno precedente la data prevista per l'Assemblea in prima convocazione che deve deliberare sulla nomina dei sindaci, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state presentate soltanto liste da soci che, ai sensi dell'art. 144-quinquies, Regolamento Emittenti – delibera Consob 11971/99, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la percentuale minima sopra prevista dal presente articolo per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.-----

All'elezione dei sindaci si procede come segue:-----

1. dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente;-----

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata e votata da parte di soci collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, D.Lgs 58/1998, sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante Sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale, e l'altro Sindaco supplente; l'uno e l'altro vengono designati in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista.-----

In caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione, ovvero, in



subordine, dal maggior numero di soci.-----
Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra,
l'assemblea delibera a maggioranza relativa.-----

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richie-
sti, il Sindaco decade dalla carica.-----

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra fino alla scadenza degli altri
sindaci in carica il primo supplente appartenente alla medesima lista di
quello cessato, sempre che il successore abbia confermato l'esistenza dei
requisiti prescritti per la carica. In caso di sostituzione del presidente tale
carica è assunta dal sindaco che gli subentra.-----

Le precedenti regole in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nel-
le Assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o
supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi l'as-
semblea delibera a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di neces-
saria rappresentanza delle minoranze.-----

L'assemblea che nomina i sindaci determina altresì il compenso degli stes-
si.-----

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione.-----

-----BILANCIO ED UTILI-----

Art. 20-----

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.-----

Il Consiglio provvede, entro i termini e con l'osservanza delle norme di leg-
ge, alla compilazione del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimo-
niale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché della relazione
sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.-----

Il bilancio e la relazione dell'Organo Amministrativo, accompagnate dalla re-
lazione del Collegio Sindacale e dalla relazione sul bilancio a cura della so-
cietà di revisione, saranno sottoposti all'assemblea entro centoventi giorni
dalla chiusura dell'esercizio.-----

In deroga a quanto sopra, il bilancio e le relazioni che lo corredano ver-
ranno sottoposti all'assemblea entro un termine non superiore a centottanta
giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in presenza delle condizioni pre-
viste dalla legge, la cui ricorrenza deve essere segnalata dall'Organo Am-
ministrativo nella relazione di cui all'art. 2428, c.c.-----

Art. 21-----

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dopo prelevata una somma a norma di
legge da attribuire alla riserva legale, fino a che questa abbia raggiunto il
quinto del capitale sociale, verranno attribuiti agli azionisti, salvo diversa as-
segnazione deliberata dall'Assemblea.-----

Art. 22-----

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dall'Orga-
no Amministrativo entro il termine che verrà fissato dall'Organo Amministra-
tivo stesso. Tali dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui di-
vennero esigibili, verranno prescritti a favore della società.-----

-----SCIoglimento E LIQUIDAZIONE-----

Art. 23-----

Addivenendosi per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assem-
blea stabilirà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori de-
terminandone i poteri ed il compenso.-----

-----DISPOSIZIONE FINALE-----

Art. 24

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti norme di legge in materia.

FIRMATO: CARLO BALDI - GIOVANNI ARICO' NOTAIO SIGILLO.



La presente copia composta di n. quattordici
fogli è conforme all' originale.

Si rilascia per uso consentito
Reggio Emilia, 6/05/2008

